

Al sig. Direttore regionale

**Oggetto:** Autorizzazione a contrarre - Procedura negoziata ex. art. 36 comma 2 lett. b) D.lgs 50/2016 s.m.i., così come derogato, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del decreto legge 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) finalizzata all'aggiudicazione di lavori di restauro e risanamento conservativo dei muri di contenimento dei terreni di proprietà Inail siti in Firenze, tra via Incontri e via E. Rossi.

### **PREMESSE**

Come è noto in seguito al cedimento in data 28.01.2021 di alcune pietre dal muro di contenimento dei terreni di proprietà Inail, situati in via Incontri, ad angolo con via E. Rossi, questo Istituto, in qualità di proprietario del manufatto in questione, si è da subito attivato per procedere al ripristino delle condizioni di stabilità e sicurezza dello stesso, procedendo con l'immediata messa in sicurezza del medesimo, con affidamento in somma urgenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del DLgs 50/2016, alla ditta R.S. di Sontino Roberto, con sede in Firenze, alla via Della Treccia n. 24, p.iva 04463830481, codice fiscale SNTRRT69D08D612B.

Tali lavorazioni di messa in sicurezza, regolarmente eseguite dalla ditta, sono state analiticamente descritte nella documentazione tecnica in atti, e in particolare nella relazione tecnica del 23.2.2021, redatta dall'ing. Nicolò Gumina, Coordinatore della Consulenza tecnica per l'edilizia regionale, allegata alla pratica edilizia presentata al Comune di Firenze, con protocollo nr. 63004 del 25.02.2021; nella cui relazione tecnica sono stati indicati anche gli interventi di manutenzione straordinaria, non più procrastinabili, che questo Istituto deve porre in essere sul manufatto in questione, operando con le necessarie ricostruzioni e/o consolidamenti e/o abbattimenti.

Si ricorda infatti che antecedentemente alle criticità emerse nel decorso mese di gennaio, il muro in questione subiva, nel febbraio 2019, ulteriori danneggiamenti cagionati dall'urto di un veicolo terzo, che ne provocava il crollo per una sezione di circa 6 metri lineari ed il distacco di una ulteriore sezione, per altri 6 metri lineari; tant'è che anche il comune di Firenze - Direzione Urbanistica - Servizio Edilizia privata, notificava allo scrivente Istituto un'intimazione con la quale veniva ordinato di provvedere al ripristino delle originarie condizioni di sicurezza e decoro del muro medesimo.

Per quanto sopra, per dar seguito alla progettazione e conseguente realizzazione dei predetti interventi di manutenzione straordinaria sul muro in questione, (inseriti peraltro nella programmazione dei lavori del corrente anno), questa Direzione regionale ha previamente rappresentato alla Direzione centrale Patrimonio, con nota del 9 marzo u.s. prot. n.0001227, l'esigenza di affiancare a propri tecnici, una figura professionale specializzata in opere strutturali e geotecniche competente a definire, sui vari tratti del muro in oggetto, il grado di intervento necessario, la valutazione di stabilità alle azioni statiche, dinamiche e alla spinta del terreno dei vari tratti del manufatto, fornendo il dettaglio delle opere necessarie (demolizione- ricostruzione, consolidamento, restauro, ecc.) con l'indicazione e il dimensionamento delle opere previste.

La Consulenza tecnica per l'edilizia con nota del 19 marzo 2021 prot. n. 0000839 ha comunicato di non essere nella immediata possibilità di supportare i professionisti di questa Direzione regionale, nei termini richiesti, legittimando il ricorso ad un professionista esterno, cui affidare la prestazione di natura geotecnica e strutturale; con ciò confermando quanto già disposto dalla nota prot. n. 420 del 14.02.2018, ossia di esternalizzare gli incarichi laddove non fosse possibile reperire le professionalità richieste.

In mancanza di un elenco degli operatori economici dell'Inail, si è fatto ricorso ad un professionista specializzato in opere strutturali e geotecniche; individuato nella persona dell'ing. Fabio Torelli, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze, al n. 2463, con studio in Lastra a Signa via A. Diaz, 30, partita Iva 03579600481, cui sono state affidate, in forza della determina di stipula n. 2995 (progressivo nazionale) e n. 448 (progressivo di struttura) del 13 maggio 2021, le attività di consulenza strutturale geotecnica, nonché la redazione di un progetto esecutivo strutturale geotecnico e direzione lavori, propedeutici agli interventi di manutenzione straordinaria sui vari tratti del muro di recinzione in oggetto.

Il professionista incaricato ha consegnato in data 20.07.u.s. gli elaborati e le relazioni per l'attività di consulenza tecnica strutturale-geotecnica atta a definire, sui vari tratti dei muri, il grado di intervento necessario, la valutazione di stabilità alle azioni statiche, dinamiche e alla spinta del terreno dei vari tratti dei manufatti, fornendo il dettaglio delle opere necessarie (demolizione ricostruzione, consolidamento, restauro, ecc.).

Ha altresì redatto il progetto Esecutivo delle opere strutturali-geotecniche e la relazione geologica necessaria per la presentazione della pratica al Genio Civile, con l'esecuzione delle prove geodinamiche necessarie per la caratterizzazione del sito.

Con l'esecuzione di tali prestazioni l'Istituto ha ottenuto il parere positivo, per la compatibilità paesaggistica degli interventi edilizi da aggiudicare, da parte della competente Soprintendenza, di cui al provvedimento di autorizzazione paesaggistica del Comune di Firenze n. 2526 del 5.11.2021; e ha predisposto il progetto definitivo di appalto, con SCIA in corso di presentazione.

## **ASPETTI TECNICI**

Per l'intervento di manutenzione straordinaria in oggetto, è stato nominato, in qualità di Rup, in forza di atto del 23 febbraio 2021 prot. n. 0000155, l'Arch. Nello Lucioli, professionista della Consulenza tecnica per l'edilizia di questa Direzione regionale.

Come risulta dalla documentazione tecnica in atti, anticipata dalla Consulenza tecnica per l'edilizia, e in particolare nel capitolato speciale di appalto, che formerà parte integrante della documentazione di gara, le opere da realizzare consisteranno:

-nella demolizione e ricostruzione in maniera filologicamente analoga all'esistente, di alcuni brevi tratti di murature di contenimento che già da anni versano in condizione di instabilità a causa della retrostante spinta del terreno agricolo;

-nella ricostruzione delle porzioni di murature demolite a seguito di recenti interventi di messa in sicurezza, in maniera filologicamente analoga all'esistente;

-nel consolidamento di tratti di muratura in pietra esistente, che presentano una leggera rotazione verso l'esterno, dovuta prevalentemente alla spinta del terreno retrostante e che giacciono su via Incontri lato casa colonica e su via Rossi nel primo tratto di ripida salita che si dirama dall'incrocio con via Incontri;

-nel capitozzare parzialmente, ricostruendo in seguito in maniera filologicamente analoga all'esistente, un breve tratto di muratura di contenimento su via Incontri prospiciente la Villa Lemmi che ha subito negli anni una deformazione verso l'esterno, solo nella parte alta del muro;

-nel ripristino dell'andamento originario in altezza di breve tratto di muratura su via Ernesto Rossi in maniera filologicamente analoga all'esistente ed eliminando la rete in grigliato tipo orso-gril;

-nella demolizione e rimozione, di un tratto basso di muratura perimetrale, costituente chiara superfetazione di contesto costituita in anni risalenti, essendo realizzata in cemento debolmente armato e peraltro anch'esso disconnesso, presente nella parte alta di via Ernesto Rossi, verso il limitare della proprietà Inail,

-nel ripristino delle cimase sommitali ammalorate a protezione delle murature, in analogia a quelle esistenti;

-nel ripristino delle stuccature di interconnessione delle pietre murarie, nei tratti in cui si sono sgretolate o generalmente ammalorate.

Il tutto come più dettagliatamente descritto nelle singole voci di lavoro dell'elenco prezzi e nella relazione tecnica di consolidamento delle murature allegati al progetto.

La forma e le principali dimensioni delle opere che costituiscono l'oggetto dell'appalto e le modalità di esecuzione si evincono dagli elaborati progettuali, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla

DL. La stazione appaltante si riserva di integrare elaborati grafici più dettagliati, per specifici particolari, in sede di realizzazione

### **LUOGO DI ESECUZIONE**

Muro di recinzione dei terreni di proprietà dell'Inail in Firenze in via Ernesto Rossi/via Incontri.

### **IMPORTO A BASE DI APPALTO**

L'importo presunto a base di appalto è pari ad € 340.852,35, di cui:

-€ 320.852,35 per le lavorazioni a misura;

-€ 20.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Il quadro economico redatto dal Rup, ha indicato altresì le seguenti ulteriori voci di spesa:

-€ 12.000,00 per oneri di occupazione suolo pubblico;

-€ 1.000,00 per oneri relativi al collaudo delle opere strutturali (prove materiali);

-€ 15.000,00 per variazioni non sostanziali di cui all'art. 106 comma 1 lett.e D.lgs 50/2016 e s.m.i.

- € 78.287,52 per iva 22%

-€ 6.817,05 per incentivo sul totale di appalto, come previsto dall'art.113 del Decreto legislativo 18.04.2016, n.50 ss.mm.ii.;

-€ 200,00 Polizza progettisti;

-€ 225,00 contributo ANAC;

Per quanto concerne il contributo Anac, la liquidazione dell'indicato importo a carico della stazione appaltante, pari ad € 225,00, da imputare sul capitolo U.1.02.01.99.999.02 "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.", verrà operata direttamente dalla Direzione Centrale Acquisti e non dovrà essere impegnato a livello regionale; stesso discorso per la polizza progettisti, il cui onere verrà liquidato a livello centrale.

### **ISTRUTTORIA**

*Procedura adottata e criterio di aggiudicazione:* gli interventi in questione non rientrano in quelli previsti dalla Convenzione Consip Facility Management.

L'appalto può essere aggiudicato mediante procedura negoziata ex. art. 36 comma 2 lett. b) D.lgs 50/2016 s.m.i., così come derogato, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del decreto legge 77/2021 (decreto semplificazioni 2021), previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice degli appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (O.d.A.), con richiesta di offerta (R.d.O.) o mediante Trattativa Diretta.

Per i lavori pubblici l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 esclude l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di fare ricorso al MEPA. Questo Ufficio ritiene in ogni caso opportuno fare ricorso al Mercato Elettronico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione degli inviti e degli affidamenti, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvato dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018.

Si propone pertanto di procedere, coerentemente con altri moduli procedurali adottati da questa stazione appaltante, per analoghi scaglioni di riferimento, con l'indicata procedura negoziata, ai sensi del novellato art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e degli artt. 19 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato con determina del Presidente n. 65 del 8.02.2018, attraverso la modalità di negoziazione della richiesta di offerta in MePA, con invito rivolto a cinque operatori economici, ivi abilitati, e che andranno individuati dal Rup, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 36 comma 1 d.lgs. 50/2016, tra coloro che eseguono i lavori di cui alla categoria lavori principale OG1.

La predetta procedura garantirà un affidamento più celere, una maggiore flessibilità degli istituti giuridici, a tutto vantaggio della riduzione dei tempi procedurali e di realizzazione delle attività oggetto di affidamento posto che:

- anche il tempo nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore intrinseco in termini risarcitori (con l'introduzione, ad opera della legge n. 69/2009, dell'art. 2 bis della legge 241/1990, dove il tempo diventa posta autonoma del danno, a prescindere dalla spettanza del bene della vita);
- nell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, acuito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo stesso legislatore ha inteso rispondere con un'azione amministrativa rapida ed efficiente, contribuendo ad un rilancio dell'economia attualmente sofferente;
- un'azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure;
- una lettura del principio di economicità, efficienza e proporzionalità impone di adeguare l'azione amministrativa all'importanza del singolo procedimento, utilizzando come parametri il valore effettivo della commessa e la sua appetibilità per i potenziali concorrenti;
- detta scelta procedimentale garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere ma bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art. 30 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., assicurando così la possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

- il ricorso tramite procedure aperte ad evidenza pubblica, comporterebbe un dispendio di tempo non giustificato e sproporzionato in rapporto alla situazione di somma urgenza sottesa alle misure di sicurezza di matrice ambientali, in atto presso l'area in questione; oltre a comportare maggiori oneri procedurali a discapito dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- in ogni caso prima il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 (meglio noto come decreto di semplificazione, e poi il decreto n. 77/2021 (noto come decreto semplificazione bis) hanno avuto lo scopo di introdurre una serie di semplificazioni procedurali in materia di contratti pubblici, proprio con l'innalzamento delle soglie per l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture, divenuto ormai il principale modello procedimentale in deroga alle procedure ordinarie; tutto ciò, nell'ottica di far fronte alla crisi economica conseguente alla diffusione del "Covid-19".  
La migliore offerta sarà individuata utilizzando il criterio del "minor prezzo", così come previsto dall'art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

### **GARANZIA PROVVISORIA**

Per la modalità di affidamento de qua, i concorrenti dovranno corredare l'offerta di una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, da costituire con le modalità indicate nell'articolo 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

### **PROFILI CONTRATTUALI**

Il rapporto contrattuale con l'aggiudicatario si instaurerà mediante il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma.

Sarà in ogni caso stipulato contratto ex art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 s.m.i.

### **ASPETTI CONTABILI**

Con la determina n. 12 del 23 marzo 2021 il Direttore generale ha disposto l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2021 ai responsabili delle Strutture centrali e territoriali.

La spesa in questione è di pertinenza del capitolo U.2.02.01.09.002.01 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" dell'esercizio 2021; la stessa rientra nei limiti degli importi previsionali definitivamente negoziati per il 2021 dalla scrivente Direzione sulla riferita voce contabile, articolata secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello Stato e secondo la ripartizione in Missione e Programmi definita in sede di previsione.

### **AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE**

Per quanto sopra, qualora Ella concordi si propone di procedere:

- con determina di autorizzazione a contrarre mediante procedura ex art. art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 s.m.i, così come derogato, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del dl 77/2021 (decreto semplificazioni 2021), previo espletamento di RDO su MePA, con invito rivolto a n.5 operatori economici, abilitati in Mepa, individuati dal Rup; procedura finalizzata all'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dei muri di contenimento dei terreni di proprietà Inail siti in Firenze, tra via Incontri e via E. Rossi; importo a base di gara pari a € 320.852,35, oltre oneri per la sicurezza pari a € 20.000,00 non soggetti a ribasso, e oltre Iva al 22%;

-con la conseguente prenotazione dell'impegno di spesa di € 368.852,35 (comprensivo di importo a base d'asta, oneri sicurezza, oneri occupazione suolo pubblico, oneri relativi al collaudo delle opere ed eventuali imprevisti) oltre Iva 22% pari a € 78.287,52 per complessivi € 447.139,87 sul capitolo U.2.02.01.09.002.01 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" del bilancio di previsione 2021.

-con la registrazione dell'impegno di spesa di € 6.817,05 sul capitolo U.2.02.01.09.002.01 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" del bilancio di previsione 2021, per spese di progettazione come previsto dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il Funzionario

F.to dott. Alfredo Di Rito

Il Responsabile del Processo Lavori e Manutenzioni

dott.ssa Silvia Agabiti

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Strumentali

dott.ssa Rossana Ruggieri

Firenze, lì 22 dicembre 2021